

scheda progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna (ex scheda 1 B)

1) Ente proponente il progetto: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena sede locale di Confcooperative
e Codice di accreditamento: NZ01170

CARATTERISTICHE PROGETTO

2) Titolo del progetto: coinvolgiAMOci

3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3 D.M. 30/5/2014): E 06 - Educazione ai diritti del cittadino

4) Descrizione specifica del progetto:
a) del contesto territoriale di riferimento;

Negli ultimi anni, nel Comune di Forlì, si sono fortemente potenziati gli interventi di diverse realtà del territorio, in particolare appartenenti al Terzo Settore (associazioni, imprese sociali, centri di ascolto Caritas, ecc.) che, da una parte, offrono ai cittadini informazione e orientamento su varie tematiche e, dall'altra, promuovono l'educazione ai diritti e alla cittadinanza attiva. L'aspetto interessante di questi interventi è un approccio che, rispettando i valori dell'ascolto e della lettura dei bisogni, mira a potenziare le capacità individuali del singolo cittadino e di "accompagnarlo" a comprendere meglio le proprie necessità e a trovare risposte adeguate nei servizi.

Promuovere tale approccio fa sì che, mediante l'attivazione di un processo circolare di informazioni, si possano creare nuovi equilibri interni alla comunità, affinché questa possa sentirsi accolta nei suoi bisogni, integrata e assistita nelle sue difficoltà, ma anche capace di sviluppare al suo interno una cultura partecipativa che consenta al singolo di riconoscere le sue potenzialità oltre alle sue necessità.

Soprattutto i giovani sono interessati da questi interventi in quanto l'attuale situazione di crisi, sia economica che valoriale, tende a spingerli verso una condizione di incertezza e continua ridefinizione dei propri punti di riferimento. Spesso dietro al bisogno di un lavoro si nasconde infatti la necessità di sviluppare un percorso di autonomia che può essere intrapreso a partire da altre attività (formative, di volontariato o di mobilità) che il giovane non è in grado di identificare o cogliere, necessitando quindi di un accompagnamento e un orientamento più specifico.

Situazioni simili possono comunque verificarsi anche nel caso di adulti, famiglie o altre tipologie di cittadini che vanno sostenuti e indirizzati verso servizi più adeguati ai propri bisogni ma anche sensibilizzati verso i temi della partecipazione attiva e dell'inclusione che spesso possono essere risposte altrettanto efficaci.

b) dell'area d'intervento, con la situazione di partenza;

Il Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena, in particolare, opera come sportello di informazione e orientamento per i cittadini del territorio offrendo:

- informazioni su servizi offerti dalla rete delle imprese socie o direttamente dal Consorzio;
- informazioni su opportunità di apprendimento non formale attraverso attività di volontariato (nella nostra rete di cooperative sociali, anche all'interno del Servizio Civile Nazionale e Regionale) o in Europa, grazie al Servizio Volontariato Europeo (programma Erasmus+);
- supporto nella compilazione del CV e lettera motivazionale, nella ricerca del percorso più adatto all'utente, nella preparazione e analisi finale delle competenze acquisite;
- informazioni su altre possibilità di mobilità (ad es. scambi giovanili) e formazione (ad es. tirocini curriculari in ambito sociale), fornendo indicazioni sull'accesso ad altri sportelli/organizzazioni (Informagiovani, ecc.) o a banche dati aperte e fruibili.

c) bisogno-utilità sociale;

Ogni anno il Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena è contattato, soprattutto via mail, da circa 500 persone (sia italiane che straniere) ed accoglie in ufficio in media 300 persone all'anno per richieste su Servizio Civile, Volontariato Europeo ed altre opportunità formative o lavorative.

In base alla nostra esperienza, abbiamo rilevato i seguenti bisogni:

- supporto nell'identificazione di servizi adeguati alle proprie necessità,
- supporto nella ricerca di prima occupazione,
- supporto nella ricerca di esperienze in ambito sociale,
- accompagnamento nella predisposizione dei documenti (es. CV, lettera di presentazione, compilazione di modulistica, ecc.) anche in inglese se necessario,
- supporto nell'uso degli strumenti informativi a disposizione dei giovani (siti web, canali di diffusione opportunità, ecc.),
- ricerca di esperienze di mobilità,
- bisogno di migliorare le conoscenze linguistiche,
- necessità di acquisire nuove competenze in ambito sociale ma non solo, anche a seguito della conclusione di percorsi formativi.

d) destinatari (target)

Il progetto si rivolge ad un'ampia fascia della comunità locale, cittadini residenti o domiciliati nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, con una particolare attenzione a giovani (tra cui volontari, servizio civilisti, volontari europei, ragazzi inseriti in progetti di mobilità transazionale, disoccupati, inoccupati e studenti), stranieri e famiglie che accedono ai servizi offerti dalla rete delle imprese socie o direttamente dal Consorzio e/o potenziali fruitori e/o beneficiari delle azioni di promozione culturale e informazione e orientamento rispetto alle risorse e opportunità esistenti.

5) Obiettivi specifici (descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

A) delle attività previste;

- accompagnare i giovani e gli adulti (italiani e stranieri) nell'orientamento e all'accesso di opportunità formative, professionalizzanti, lavorative e di mobilità presenti sul territorio fornendo informazione e supporto alla ricerca attiva
indicatori: almeno il 80% dei curricula pervenuti inseriti nel database
n°50 utenti incontrati e orientati
n°10 persone orientati in progetti di mobilità transazionale o locale
n°2 incontri informativi organizzati

- promuovere eventi e progetti di educazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione attraverso modalità comunicative efficaci in un'ottica di rete e di promozione culturale
indicatori: almeno 1 evento pubblico
almeno 1 progetto di educazione e/o sensibilizzazione
utilizzo di almeno 4 canali comunicativi (sito web, social network, comunicato stampa, divulgazione cartacea)
almeno 3.000 cittadini raggiunti

- supportare i giovani che stanno facendo esperienze di crescita all'interno della rete di imprese aderenti al Consorzio attraverso percorsi specifici e un accompagnamento mirato
indicatori: n°3 momenti conoscitivi informali
almeno 2 contatti lungo tutto il servizio con ogni giovane inserito
almeno il 50% di risposte positive a richieste pervenute di supporto
n°1 percorso formativo e di confronto avviato

B) per i giovani impegnati nelle attività di SCR;

1. Sviluppare nel giovane una sensibilità verso la cittadinanza attiva e verso le modalità e gli strumenti per fare cultura ed educare ai diritti
2. Aiutare il giovane a leggere i bisogni che emergono dal singolo cittadino e dal territorio
3. Supportare il giovane nell'acquisire consapevolezza rispetto alla propria potenzialità di intervento in ambito sociale e a come tollerare l'impotenza e la frustrazione là dove tale intervento non è possibile o non è opportuno
4. Imparare a fronteggiare autonomamente le diverse situazioni in cui ci si imbatte; crescita personale a livello di assunzione di responsabilità e di gestione delle relazioni
5. Capire come funziona un contesto sociale, individuarne gli attori e i fruitori, acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze trasversali e specifiche utili per la propria integrazione nell'ambiente di servizio.

6) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto (6.1), con particolare riferimento alle attività dei giovani in SCR (6.3), nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo (6.2):

6.1 Complesso delle attività realizzate dall'Ente, compresa quella del tutor

Il Consorzio è un sistema di organizzazioni non profit legate da relazioni fiduciarie il cui scopo è promuovere il benessere della comunità e la cultura della corresponsabilità sociale. Il Consorzio supporta lo sviluppo imprenditoriale dei soci e realizza servizi integrati e innovativi con professionalità e passione.

Nato nel 1985 e gradualmente cresciuto, il Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena vede attualmente una base sociale composta da 10 cooperative sociali e 2 associazioni e si caratterizza come rete fortemente connessa al proprio territorio e orientato non solo all'essere strumento commerciale per i propri associati, ma come luogo privilegiato per la costruzione, in una logica di forte integrazione fra i soci, di un sistema di politiche sociali territoriali sussidiarie e solidaristiche che valorizzino la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini.

All'interno del Consorzio può essere individuata una struttura tecnica che eroga servizi alle imprese socie e una produttiva che mira alla realizzazione di progetti di rete, quindi in collaborazione con più realtà aderenti ed anche in partenariato con soggetti esterni, che abbiano come obiettivo lo sviluppo di idee innovative e una risposta ai bisogni del territorio.

Tra le attività collegate ai servizi ai soci troviamo:

- formazione e consulenza trasversale, specifica e culturale per le varie figure professionali;
- accompagnamento nel percorso di crescita e sviluppo delle risorse umane (manager, coordinatori, operatori, educatori e volontari)
- consulenze psico-pedagogiche e socio-organizzative
- promozione del volontariato e della cooperazione sociale
- promozione della cittadinanza attiva e mobilità europea (attraverso progetti di servizio civile, di volontariato europeo ed altri programmi/progetti europei o locali rivolti ai giovani)
- attività e servizio di progettazione, supporto alla gestione di progetti in rete e ricerca bandi
- attività e servizio di comunicazione, realizzazione e aggiornamento sito web e profilo facebook, redazione di comunicati, gestione ed organizzazione di eventi promozionali per diffondere sul territorio le attività ed i servizi rivolti alle famiglie, predisposizione newsletter consortile
- organizzazione e gestione lotteria della solidarietà

Nell'area relativa alla realizzazione di progetti di rete figurano attività quali:

- promozione culturale attraverso modalità e strumenti comunicativi efficaci (realizzazione di video, filmati, aggiornamento sito internet, pagina face book, blog e twitter, produzione di materiale cartaceo, brochure, relazioni, comunicati stampa)
- organizzazione di eventi e/o incontri pubblici e campagne di sensibilizzazione su alcune tematiche specifiche come il consumo critico e consapevole, il lavoro, la cura, l'educazione, i servizi rivolti alla famiglia
- accoglienza e accompagnamento ai cittadini (in particolare giovani e stranieri) sull'orientamento al lavoro e ai servizi
- creazione di una banca dati che monitori le tipologie degli accessi e le relative richieste
- progettazione ed organizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti ai cittadini
- realizzazione di nuovi progetti di sviluppo sui temi dell'educare, del lavorare, del curare e dell'abitare

Il Tutor opera su entrambe le aree di attività indicate (quella tecnica, relativa ai servizi per i soci e quella produttiva, relativa alla realizzazione di progetti in rete) con particolare riferimento ad azioni legate alla promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione non formale (volontariato, servizio civile, mobilità europea), all'orientamento al lavoro e alla comunicazione e realizzazione di eventi e incontri pubblici (es. presentazione Bilancio di Responsabilità Sociale).

6.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (indicare da ultimo il nr. totale delle persone coinvolte)

Le risorse umane coinvolte nelle attività del Consorzio sono complessivamente 7:

- 1 operatrice dipendente laureata in servizi sociali ed esperta di progettazione che segue le attività relative alla progettazione e alla mobilità europea
- 1 operatrice dipendente laureata in traduzione ed interpretazione con master in progettazione europea ed esperienza pluriennale come collaboratrice dell'area risorse umane per tutte le azioni legate ai progetti di cittadinanza attiva e mobilità europea
- 1 operatrice dipendente, responsabile dell'area Risorse Umane Servizi, laureata in scienze della formazione con un master in "Esperto nella gestione dei gruppi" ed esperienza decennale nella progettazione e gestione di percorsi formativi, progetti di Servizio civile Nazionale per imprese e associazioni accreditate con Confcooperative, percorsi di volontariato presso le realtà socie. Si occupa delle attività di formazione e consulenza, di sviluppo delle risorse umane, di promozione del volontariato e della cooperazione sociale
- 1 operatrice dipendente psicologa del lavoro, esperta in politiche attive del lavoro che si occupa di tutte quelle attività di orientamento professionale, selezione, tutoraggio e accompagnamento nei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate e normodotate.
- 1 operatrice dipendente laureata in scienze internazionali e diplomatiche, esperta di comunicazione, che si occupa della programmazione e organizzazione di eventi pubblici, iniziative di sensibilizzazione e della promozione dei progetti di rete attraverso varie tipologie di canali informativi
- 1 operatrice dipendente, psicologa clinica esperta in processi formativi, che si occupa di consulenze e supervisioni per le attività di docenza anche in ambito interculturale.
- 1 direttore, laureato in pedagogia ed esperto in progettazione, analisi gestionale, gestione e sviluppo delle risorse umane, che si occupa del personale e della supervisione e monitoraggio dei progetti in rete e dei servizi

6.3 Attività e ruolo previsti per i giovani in SCR nell'ambito del progetto

I giovani in servizio civile saranno coinvolti in **tutte le attività realizzate dall'Ente** e precedentemente descritte a supporto e in affiancamento degli operatori.

Come è stato possibile vedere durante il monitoraggio in itinere delle due edizioni del progetto "Una rete che educa" - "Una rete che educa 2" questo ha permesso ai ragazzi in servizio civile di prendere consapevolezza dell'intera struttura consortile valutandone la complessità ma anche le potenzialità. Inoltre ha reso flessibile l'ambito di intervento sulla base delle capacità, degli interessi e delle inclinazioni dei giovani che hanno potuto coinvolgersi e sperimentarsi maggiormente in quelle attività su cui si sentivano più vicini e affini per interesse o per percorso professionale, favorendo così una progressiva professionalizzazione ma senza perdere una visione e uno sguardo d'insieme del contesto consortile e della dimensione della rete.

Il volontario in SC Reg potrà e dovrà relazionarsi coi destinatari dei servizi attraverso un adeguato affiancamento degli operatori e supportato dalla formazione specifica che gli permetterà di utilizzare le modalità più funzionali di comunicazione e lettura dei bisogni.

Oltre al contatto coi destinatari il volontario in SC Reg verrà coinvolto anche in tutte quelle attività di supporto, di back office, di tenuta e gestione della documentazione necessaria al monitoraggio e verifica degli interventi effettuati. Dopo i primi mesi di inserimento potrà:

- essere soggetto attivo di tutte quelle attività rivolte alla promozione del volontariato e della cooperazione sociale, della cittadinanza attiva e della mobilità europea attraverso momenti di incontro pubblici, ricerche e approfondimenti su internet; raccogliere curriculum e candidature di giovani interessati e fare colloqui con questi per orientarli sulle opportunità del momento; prendere contatti con organizzazioni interne alla rete o esterne per valutare possibili percorsi individualizzati.
- seguire e facilitare i giovani volontari in servizio presso le imprese socie e non, accompagnandoli nel processo di socializzazione e aggregazione attraverso l'organizzazione di momenti collettivi, animativi e di svago.
- sostenere l'operatore nella realizzazione di colloqui orientativi, incontri di selezione per l'inserimento in progetti, raccolta e analisi dei bisogni; e nell'inserimento dei dati raccolti in un database che monitori le tipologie di accessi e le relative richieste pervenute.
- svolgere indagini statistiche e ricerche sull'inserimento lavorativo nel nostro territorio ed essere coinvolto in attività legate all'attivazione e sistematizzazione di contatti con imprese, associazioni di categoria, ecc. finalizzate alla creazione di una rete tra diversi stakeholder.
- collaborare con l'operatore referente della comunicazione consortile per sperimentarsi nella gestione ed organizzazione di eventi, nella predisposizione di un Bilancio di Responsabilità Sociale (raccolta e analisi dei dati, preparazione pubblica, ecc.)

e nella promozione di servizi rivolti alle famiglie e ai cittadini offerti dalla rete utilizzando i canali comunicativi presenti su internet (sito web, social network, newsletter,...) e nell'organizzazione e gestione della Lotteria della Solidarietà

- partecipare e collaborare con gli operatori nella programmazione e gestione di percorsi formativi, svolgere attività di tutoraggio in aula e supporto al docente, potrà essere coinvolto nelle attività di monitoraggio e verifica dei percorsi attraverso le procedure e gli strumenti del Sistema Gestione Qualità del Consorzio.

- supportare gli operatori nella promozione culturale su temi di particolare rilevanza come consumo critico, lavoro di cura, educazione e famiglia (sempre attraverso i canali social e la partecipazione ad eventi cittadini, iniziative locali e campagne di sensibilizzazione) realizzando anche ricerche e raccolta di documentazione, analisi di mercato su focus group per produrre materiale cartaceo e/o materiale divulgativo.

- rendersi conto di come si gestisce un Ciclo di Progetto acquisendo consapevolezza delle fasi che vanno dall'ideazione alla scrittura e presentazione, supportando qualcuna di queste fasi e collaborando nella ricerca di bandi, gare e concorsi attraverso le varie fonti di informazione.

Infine, potrà essere coinvolto in maniera operativa all'interno della promozione e gestione dei nuovi progetti di sviluppo consortile

6.4 Nel caso di specifici target di giovani da impegnare nel progetto: specificare perché e in che modo per questi giovani il SCR è un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:

NESSUNO

7) Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 2

di cui:

-numero posti con vitto e alloggio: 0

-numero posti senza vitto e alloggio: 2

-numero posti con solo vitto: 0

8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 25

(nel caso di monte ore, l'orario minimo settimanale è pari a ore)

9) Giorni di servizio civile a settimana dei giovani

(minimo 4, massimo 5) : 5

10) Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi) _____10_____

**11) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante
il periodo di SCR:**

Tutti i volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno della SAP
- al rispetto dell'orario di servizio
- ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione
- alla riservatezza relativamente a tutti quei dati personali e sensibili con cui il volontario verrà in contatto
- a non utilizzare il materiale prodotto o elaborato presso la sede o dai collaboratori della sede all'esterno di essa se non previa autorizzazione dell'Ente
- alla riservatezza relativamente a tutte quelle informazioni relative a progetti elaborati o in fase di elaborazione dal Consorzio o dalle realtà socie

12) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	(1) Cod. ident. sede	(2)N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	CONSORZIO SOLIDARIET A' SOCIALE FORLi'- CESENA*	Forlì	via Dandolo 18	25001	2	CATERINA VESTITO	15/08/77	VSTCRN77M55E205R	IULIA COSTAN	21/07/87	CSTLIU87L61Z129P
2											
3											
4											
5											
6											
				totale					eventuale R.L.E.A. (SCN+SCR)		
N.	denominazione progetto SCN			(1)	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											

13) Attività di sensibilizzazione del servizio civile:

L'Ente Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì Cesena svolgerà una specifica attività di comunicazione ed informazione per un totale di 14 ore complessive per promuovere il servizio civile attraverso la predisposizione di un Piano di Comunicazione e Sensibilizzazione.

Il Piano si rivolge principalmente ad un target di giovani dai 16 ai 28 anni, mentre il target secondario è la comunità locale del comune di Forlì in cui il progetto si attua, e si avvarrà di strumenti di comunicazione comunemente utilizzati dai giovani: . Si riportano in sintesi alcune delle azioni previste dal Piano di Comunicazione:

- ◆ almeno 1 articolo sulla newsletter del Consorzio di Solidarietà Sociale
- ◆ notizie e aggiornamenti sul tema del servizio civile sulla pagina facebook del Consorzio di Solidarietà Sociale
- ◆ realizzazione di un video promozionale sul tema del servizio civile da inserire sul canale youtube del Consorzio di Solidarietà Sociale (5 ore complessive)
- ◆ inserimento dei dati sul servizio civile all'interno della verifica annuale dell'area Risorse umane servizi del Consorzio e all'interno del documento BRES di presentazione del Bilancio Sociale del Consorzio che viene realizzato ogni anno in autunno (5 ore complessive)
- ◆ 1 incontro aperto al pubblico di presentazione dei lavori e delle attività realizzate dai giovani in servizio all'interno del loro anno di servizio civile (4 ore complessive)
- ◆ Distribuzione depliant informativi

Inoltre l'Ente partecipa alle attività di promozione e sensibilizzazione realizzate in maniera coordinata e congiunta con il CoPrESC di Forlì-Cesena e con gli enti del territorio provinciale. Complessivamente, l'ente garantirà la sua presenza e collaborazione, attraverso responsabili, oip e volontari in Servizio Civile, per un totale di 21 ore. Per la descrizione delle attività si veda Piano Provinciale.

14) Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto SCR

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

. 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

. 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

. 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

. 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore

. 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore

. 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore

. 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

. 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

. Conoscenza del Servizio Civile

. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile

. Aspettative del/la candidato/a

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste

per l'espletamento del servizio

. Valutazioni da parte del/la candidato/a

. Caratteristiche individuali

. Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEMA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA		
Candidata/o _____ Progetto _____ Sede di attuazione _____		
CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO
1	Titolo di studio Max 10,00 punti	
[A] totale curriculum vitae (max 10/100)		
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi		

1	Conoscenza del Servizio Civile Nazionale		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ canali di ricerca ✓ informazioni acquisite max 10 punti		
2	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale max 10 punti		
3	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta ✓ disponibilità a condividerne le finalità ✓ disponibilità ad imparare-facendo max 10 punti		
4	Motivazioni alla scelta del Servizio Civile Regionale max 10 punti		
5	Aspettative della/del candidata/o		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale ✓ rispetto al proprio percorso formativo ✓ rispetto a competenze acquisibili ✓ altro _____ max 10 punti		
6	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; ✓ Riferimento al punto 15 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); max 10 punti		
7	Valutazioni da parte del/la candidato/a		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ importanza di investire in nuove relazioni ✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile ✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari max 10 punti		
8	Caratteristiche individuali		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ capacità di ascolto ✓ confronto con l'altro ✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione ✓ attitudine positiva ✓ altro _____ max 10 punti		
9	Considerazioni finali		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ impressione complessiva di fine colloquio 		

	max 10 punti		
		[B]totale colloquio (max 90/100)	
		[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)	

15) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio di Confcooperative/Federsolidarietà accreditato dall'UNSC.

Oltre al proprio piano di monitoraggio interno l'Ente partecipa al percorso di monitoraggio condiviso a livello provinciale dal CoPrESC di Forlì-Cesena, come previsto dal Piano Provinciale.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

17) Eventuali tirocini riconosciuti :

NESSUNO

18) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi) :

CAPACITA' e COMPETENZE RELAZIONALI:

- relazionarsi con persone di diversa nazionalità e cultura
- essere in grado di comunicare in modo chiaro, preciso ed efficace, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento
- lavorare in gruppo e cooperare
- mostrare spirito di iniziativa
- essere orientati al cliente esterno
- essere orientati al servizio
- essere empatici
- saper costruire reti di relazioni
- saper gestire dei conflitti

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- essere in grado di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità
- consapevolezza organizzativa: riconoscere i vari ruoli e orientarsi nella struttura
- analizzare e valutare le situazioni e i contesti

- programmare e pianificare
- identificare problemi, ostacoli e opportunità
- essere orientati al risultato
- saper comprendere il clima e la cultura organizzativa
- saper ricercare informazioni

CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI e/o TECNICHE:

- Utilizzare computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche
- Analizzare curriculum vitae e gestire colloqui di orientamento
- Utilizzare diversi applicativi del pacchetto Office ed Excel
- Ricercare informazioni, bandi e opportunità di finanziamento
- Effettuare la stesura, monitoraggio e valutazione di progetti
- Gestire la documentazione secondo il Sistema Qualità

Attesteremo inoltre che il giovane, attraverso l'esperienza del servizio civile e le relative attività formative, ha potuto sviluppare e migliorare le sue conoscenze, abilità e attitudini legate all'ambito 6) delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente - 2006/962/CE).

19) Reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

L'ente in riferimento al progetto attuerà attività coordinate e congiunte con il **CoPrESC di Forlì- Cesena** attraverso:

- **sensibilizzazione** congiunta su:
 - Carta d'impegno etico e previsioni della L.R. 20/03: valori dell'obiezione di coscienza e tematiche collegate (nonviolenza, difesa civile, povertà, solidarietà, mondialità e intercultura, pace e diritti umani, ecc.)
 - Servizio civile svolto sia in Italia che all'estero, con le dirette testimonianze dei giovani già coinvolti;
- **Promozione** congiunta del bando/avviso e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto;
- **Formazione coordinata e congiunta per gli operatori locali di progetto** e le figure accreditate degli enti della provincia.
- **Formazione coordinata e congiunta dei volontari in servizio civile regionale/nazionale.**
- Attività di **monitoraggio** condiviso del progetto in ambito CoPrESC.

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla regione

(non è possibile utilizzare altra modalità di erogazione della F.G)

20) Sedi di realizzazione formazione generale e formazione specifica (indicare nome sede, indirizzo, comune):

Sedi di realizzazione FORMAZIONE GENERALE

Comprensorio Forlivese:

- Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì - Piazza G.B. Morgagni n° 2 e 9 - 47121 Forlì
- Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. Viale Roma n° 124 - 47121 Forlì
- Sala Consigliare Comune di Forlimpopoli - Piazza Fratti n° 3 - 47034 Forlimpopoli
- Caritas Forlì- Bertinoro Via dei Mille, 28 - 47121 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale Via Dandolo - 18 47121 Forlì
- Comune di Forlì, Piazza Saffi 8 - 47121 Forlì

Comprensorio Cesenate:

- Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. Serraglio n° 18 - 47521 Cesena
- Caritas Cesena -Sarsina Via Martiri d'Ungheria, 1 - 47023 Cesena
- Provincia di Forlì- Cesena sede di Cesena Viale Bovio, 425 - 47023 Cesena

Una lezione consisterà in una visita strutturata ad una realtà del territorio che si distingue per il proprio impegno a sostegno del servizio civile e dei valori ad esso connessi.

Sede di realizzazione FORMAZIONE SPECIFICA

Consorzio Solidarietà Sociale - Via Dandolo 18, 47121 Forlì

Formazione specifica (relativa al singolo progetto)dei giovani

21) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Raffaella Paganelli nata a Forlì il 26/02/1976

Michela Rossi nata a Forlì il 11/07/1969

Anna Montefinese nata a Tricarico (MT) il 14/08/1982

Caterina Vestito nata a Grottaglie (TA) il 15/08/1977

Barbara Ghetti nata a Forlì il 27/04/1967

Iulia Costan nata a Tulcea(Romania) il 21/07/1987

22) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto e l'attuazione delle attività indicate.

Il percorso si realizzerà attraverso 10 moduli per complessive 72 ore che a seconda degli argomenti utilizzerà e alternerà le seguenti metodologie didattiche:

- affiancamento on the job
- momenti frontali alternati a metodologia partecipativa
- lezioni didattiche,
- role-playing,
- lavori di gruppo,

▪ giochi ed esercitazioni psicosociali
Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun volontario/registro di formazione specifica firmato dal volontario e dal formatore.

Per quanto attiene la formazione specifica e in particolare il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

23) *Contenuti della formazione:*

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1° Modulo. <u>"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto" e "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"</u>	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio, potrà apprendere come funziona la struttura Consortile e conoscere le imprese aderenti. Verrà inoltre fatta una programmazione congiunta delle attività e condivise le modalità per la realizzazione degli obiettivi	RAFFAELLA PAGANELLI	4 ore
2° Modulo: <u>"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"</u>	Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organismi di vigilanza, controllo e assistenza -Rischi infortuni; meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi biologici, rischi chimici, rumore, vibrazione, microclima e illuminazione, video terminali, DPI organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, movimentazione manuali carichi, segnaletica, emergenze, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, rischi meccanici; rischi elettrici; macchine e attrezzature; rischio chimico; rumore; vibrazioni; radiazioni; movimentazione manuale dei carichi	4 ore di formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna + 4 ore in aula con formatore accreditato per sicurezza	8 ore
3° Modulo: <u>"Intercultura e multiculturalità"</u>	Il confronto tra culture, il proprio modo di imparare "facendo" attraverso strategie ed esperienze, la consapevolezza e valorizzazione della propria cultura d'origine come fondamentale diritto del cittadino. La cittadinanza europea e il processo di costruzione dell'identità.	BARBARA GHETTI	8 ore
4° Modulo: <u>"I diritti e le opportunità per i cittadini in particolare famiglie, giovani e stranieri a livello locale,</u>	L'incontro verterà sullo studio e approfondimento dei diritti e delle opportunità offerte da progetti europei e locali rispetto alla mobilità	CATERINA VESTITO	4 ore

nazionale e transazionale”			
5° Modulo: <u>“La relazione, la comunicazione interpersonale e il colloquio”</u>	Il modulo cercherà di far diventare consapevoli i giovani in servizio civile di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nel stimolare le relazioni interpersonali. I temi specifici sono: <ul style="list-style-type: none"> - i diversi stili di comunicazione interpersonale - la comunicazione verbale e non verbale - l’ascolto attivo come aiuto - l’assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni. 	BARBARA GHETTI ANNA MONTEFINESE	4 ore
6° Modulo: <u>“La comunicazione come strumento di promozione e sensibilizzazione”</u>	Il modulo svilupperà il tema della comunicazione intesa come promozione e sensibilizzazione attraverso l’approfondimento di temi specifici quali: <ul style="list-style-type: none"> - l’uso dei diversi social media e degli strumenti online - Creare i contenuti: la scrittura che colpisce sul web - I comunicati stampa - L’organizzazione di eventi e la loro diffusione 	ANNA MONTEFINESE BARBARA GHETTI	4 ore
7° Modulo: <u>“La progettazione”</u>	L’incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono: <ul style="list-style-type: none"> - analisi del territorio a cui è rivolta il progetto; - analisi al target a cui è rivolto il progetto; - finalità e obiettivi; - strutturazione delle attività - strumenti di monitoraggio e verifica dell’efficacia del progetto. I giovani in servizio civile potranno inoltre sperimentarsi nella realizzazione di una progettazione	CATERINA VESTITO	12 ore
8° Modulo <u>“Bilancio di competenze”.</u>	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: <p style="margin-left: 40px;">Bilancio delle competenze acquisite; Costruzione curriculum vitae; Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. Mappa delle opportunità.</p>	MICHELA ROSSI	4 ore
9° Modulo <u>“Valutazione conclusiva”</u>	Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta	RAFFAELLA PAGANELLI	4ore

	esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.		
--	---	--	--

+ 10° Modulo sulla lingua italiana	Lo scopo del modulo è fornire le basi grammaticali e logiche della lingua italiana.	IULIA COSTAN o partecipazione ai corsi gratuiti della "CASA DEL GELSOMINO" a seconda del livello da raggiungere	20 ore
------------------------------------	---	--	--------

24) Durata: 52 ore + 20 ore modulo linguistico

ALTRI ELEMENTI

25) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per quanto riguarda la formazione specifica si rinvia al Sistema di Monitoraggio accreditato dall'UNSC.

Per quanto riguarda la formazione generale:

- il CoPrESC al termine del percorso formativo somministrerà e raccoglierà un questionario rivolto ai volontari in servizio*
- il CoPrESC convocherà incontri specifici del Tavolo- Azione sulla formazione, in cui i formatori e/o i referenti della formazione, segnalati nella scheda di attuazione del Protocollo d'Intesa con il CoPrESC, parteciperanno per ri-progettare il percorso formativo alla luce dei dati conclusivi raccolti.

**come già sottolineato, l'ente parteciperà al programma di monitoraggio condiviso con il CoPrESC, che prevede l'elaborazione di strumenti specifici atti a monitorare i percorsi di formazione generale.*

All'Ente _____
 Via _____, n. _____
 c.a.p. _____ Località _____ ()

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

La/Il sottoscritta/o _____

CHIEDE

di essere ammessa/o a prestare servizio civile regionale a titolo volontario presso l'ente di seguito indicato (barrare con una **X** l'ente che interessa):

	Ente	Progetto	N.ro posti	Sede di svolgimento delle attività (centro operativo)
1 <input type="checkbox"/>	ANFFAS ONLUS FORLI'	Società Inclusiva	2	Via Ridolfi, 18 - Forlì (FC)
2 <input type="checkbox"/>	ARCI SERVIZIO CIVILE CESENA	STAR TREK	4	<input type="checkbox"/> Centro per gli Stranieri "Sanzio Togli" Via Contrada Dandini, 7 - Cesena (FC) [2 POSTI] <input type="checkbox"/> Centro Interculturale "Movimenti" Via Strinati, 59 Cesena (FC) [2 POSTI]
3 <input type="checkbox"/>	ASSOCIAZIONE IL PELLICANO	TALENTI IN GIOCO	2	Il Cantiere411 - Via F. Mami, 403 Cesena (FC)
4 <input type="checkbox"/>	CARITAS DIOCESENA DI CESENA-SARSINA	INSIEME PER AIUTARE	4	<input type="checkbox"/> Associazione Centro di ascolto e prima accoglienza Buon Pastore Via Fossato Vecchio, 20 Forlì (FC) [2 POSTI] <input type="checkbox"/> Caritas Diocesana Cesena-Sarsina/Centro di Ascolto Via Don Minzoni, 25 Cesena (FC) [2 POSTI]

5 <input type="checkbox"/>	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	IAT, PUNTO GIOVANI, DAL FRONT-DESK AL SOCIAL-CLOUD. L'INFORMAZIONE COME CONVERSAZIONE	2	Comune di Bagno di Romagna Piazza Martiri 25 luglio 1944, 1 S. Piero in Bagno (FC)
6 <input type="checkbox"/>	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	LA MIA CASA È APERTA	2	CRA "Camilla Spighi" Via N. Sauro n.25 - San Piero in Bagno (FC)
7 <input type="checkbox"/>	COMUNE DI FORLÌ	PROMUOVERE IL BENESSERE DEI BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI 3/6. UNA FIGURA A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA - 2017	6	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia comunale "Angeletti" Via Pacchioni, 23 Forlì (FC) [2 POSTI] <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia comunale "Querzoli" Via Peroni, 27 Forlì (FC) [2 POSTI] <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia comunale "Bolognesi/Santarelli" Via Del Camaldolino, 3 Forlì (FC) [2 POSTI]
8 <input type="checkbox"/>	COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	IN BIBLIOTECA TRA CULTURA E ACCOGLIENZA	2	Biblioteca Comunale "G. Pascoli" Pizza G. Mazzini, 7 San Mauro Pascoli (FC)
9 <input type="checkbox"/>	CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE	coinvolgIAMoci	2	Via Dandolo, 18 - Forlì (FC)

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(* barrare la voce che interessa)

-di essere nata/o: il _____ città _____
Cod. Fisc. _____ di possedere la
cittadinanza dello Stato: _____ e (*) di avere
/ di non avere genitori di origine diversa da quella italiana;

(per i giovani provenienti da altri Paesi)

-di essere in Italia dal: ___/___/___ (indicare gg/mm/anno)

-di essere: residente domiciliato dimorante per oltre 183 giorni(*)
in Italia, via _____, n. _____ cap _____
città _____ Prov _____ telefono _____,
indirizzo e-mail: _____
indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC)

Stato civile _____,

- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- di essere in regola con la vigente normativa in materia di soggiorno in Italia dei cittadini comunitari o provenienti da altri Paesi (con esclusione dei permessi di soggiorno inferiori ai 12 mesi per motivi turistici e per lavoro stagionale) e di essere consapevole che il rapporto di servizio civile non costituisce titolo per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno;
- di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto o con enti associati, consorziati, in partenariato, un qualsiasi rapporto di lavoro o dipendenza o collaborazione anche non retribuito a qualunque titolo (per es. tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro, ecc), ovvero di non avere avuto tali rapporti nei 3 anni precedenti;
- di non svolgere o aver svolto servizio civile nazionale, ai sensi della legge n. 64 del 2001, o servizio civile regionale, ai sensi della L.R.20/2003, o di altra legge regionale/provinciale, o di non aver interrotto il servizio civile che precede prima della scadenza prevista;

DICHIARA INOLTRE

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato:

- di essere disponibile / di non essere disponibile(*) ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;
- di essere disponibile/ di non essere disponibile(*) ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente avviso che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia dei giovani selezionati o interruzione dei giovani già avviati al servizio;
- di essere/ di non essere residente-domiciliato-dimorante (*) nel luogo di realizzazione del progetto;

(* barrare la voce che interessa)

-che la motivazione per cui intendo svolgere servizio civile in luogo differente da quello di residenza/domicilio/dimora è(*):

- il possesso di un'abitazione per tutta la durata del progetto nella città nella quale svolgere servizio civile;
- luogo di studio;
- luogo di lavoro;
- (precisare altra motivazione).....

.....

- di provvedere autonomamente alle spese relative al vitto/alloggio e al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto;

DICHIARA ALTRESI'

sotto la propria responsabilità:

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile regionale, nella consapevolezza che la presentazione di più domande comporterebbe l'esclusione dai progetti scr previsti negli avvisi dell'anno in corso;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto indicato nella presente domanda e di non trovarsi in condizioni che impediscano lo svolgimento delle stesse;
- di essere disponibile a fornire informazioni volte ad

approfondire le tematiche relative al servizio civile nell'ambito di indagini e rilevazioni, condotte da soggetti terzi (Università, Istituti e Centri di ricerca, ecc.) su incarico o in collaborazione con la Regione, il Dipartimento della Gioventù e del SCN o la Comunità Europea;

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data _____ Firma _____

RECAPITO AL QUALE SI INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ N. _____

Tel _____ e-mail _____

(*) barrare l'opzione che interessa

**Allegato alla domanda di ammissione ai
progetti di servizio civile regionale**

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile regionale e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

DICHIARA

(* barrare la voce che interessa)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

PRECEDENTI ESPERIENZE

di aver avuto di non aver avuto (*)
presso l'Ente che realizza il progetto precedenti
esperienze di:

- lavoro
- volontariato
- tirocinio
- accoglienza (*dimora/domicilio/residenza*)
- altro _____

- descrivi sinteticamente la funzione ricoperta
presso l'ente

di aver avuto di non aver avuto (*)
presso altro Ente nel settore al quale il progetto si
riferisce precedenti esperienze di:

- lavoro
- volontariato
- tirocinio
- accoglienza (*dimora/domicilio/residenza*)
- altro _____

- denominazione dell'ente _____
_____ città _____

descrivi sinteticamente la funzione ricoperta presso altro ente

di aver avuto/ di non aver avuto (*)
precedenti esperienze in settori analoghi a quelli cui il
progetto si riferisce;

- denominazione dell'ente _____
_____ città _____

- descrivi l'esperienza e la durata della stessa;

ESPERIENZE IN CORSO

di essere disoccupato/inoccupato di avere in corso: (*)
A) un rapporto di lavoro con il seguente ente/azienda: _____
_____ città _____
qualifica (collaboratore, impiegato, quadro, operaio)

Per un numero di ore giornaliero pari a: _____
nei seguenti giorni della settimana:

Lunedì		Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Sabato		Domenica			

B) attività di volontariato presso:

- ente/associazione
 famiglia
 anziano/disabile
 altro _____

denominazione dell'ente/associazione _____
città _____ Per un numero di ore settimanali di circa _____

DICHIARO ALTRESI'

(barrare la voce che interessa)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il _____ presso l'Istituto/Università _____
città _____, Nazione _____

Di essere iscritto attualmente al _____ anno (*indicare numero anno*),
scolastico-formativo/ accademico (in corso/ fuori corso) (*)
presso l'Istituto/Università _____
_____ città _____

(*) crocettare l'opzione che interessa

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1)

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare solo quelle che possono essere rilevanti ai fini della selezione per il progetto prescelto)

Altre conoscenze e professionalità: (2)

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'ente:

Indicare la/e lingua/e parlata/e e scritta/e:

(per i giovani provenienti da altri Paesi)

DICHIARO INFINE (3)

(*)

di non conoscere la lingua italiana

di conoscere la lingua italiana:

parlata: livello eccellente livello buono livello elementare

scritta: livello eccellente livello buono livello elementare

Data _____

Firma _____

N.B: Allegare: per i giovani provenienti da altri Paesi copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno (se scaduto unire anche copia delle ricevute postali di rinnovo e dei cedolini di prenotazione), eventuale curriculum vitae e ogni altra documentazione ritenuta significativa

(*) crocettare l'opzione che interessa

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionale o di formazione di cui si è in possesso
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.
- (3) La non conoscenza della lingua italiana NON RAPPRESENTA motivo di esclusione o di selezione

QUESTIONARIO CORRELATO ALLA DOMANDA DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

1. Come sei venuto/a a sapere della possibilità di svolgere Servizio Civile volontario e perché vorresti a farlo? *(dettaglia le tue motivazioni)*

2. *Hai già fatto esperienze professionali o di volontariato? Se sì, in che settore d'impiego/struttura? Cosa ti è rimasto di questa esperienza?*

3. *Quali sono gli obiettivi del progetto che senti di condividere?*

4. *Quali abilità/professionalità previste dal progetto sei più interessato ad acquisire? Cosa pensi, o ti piacerebbe, "portarti a casa" in questo anno di servizio?*

5. *Quali sono le tue caratteristiche/abilità/competenze/competenze che pensi possano esserti utili e possano essere utili per lo svolgimento delle attività/mansioni previste dal progetto?*

6. Quali doti e abilità umane ti riconosci? Quali i tuoi punti di forza?

7. Quali sono le difficoltà che, conoscendoti, potresti incontrare?

8. Come pensi di poter affrontare eventuali problemi che possono insorgere durante il servizio?

- Quali azioni, interventi, cambiamenti, persone o altro potrebbero aiutarti?

9. Cosa vorresti/spereresti di fare una volta terminato il servizio civile?

10. Saresti disponibile una volta terminato il servizio a continuare le attività intraprese come volontario?

FIRMA.....